

il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

**VI DOMENICA  
DOPO LA  
PENTECOSTE**

ANNO XXI N. 27  
5 LUGLIO 2015

# Buone vacanze

**OGGI**

**ULTIMA USCITA  
ESTIVA  
DEL MANTICE**

**ARRIVEDERCI  
AL 30 AGOSTO**

**IN QUESTO  
NUMERO**

**IL CALENDARIO  
DELL'ESTATE**

# Vacanze: tempo di evangelizzazione

## Cosa ci insegna il film *Mission* sull'evangelizzazione?

Anziché cercare di convincere i nativi che avevano bisogno di loro o di leggere loro immediatamente la Bibbia in una lingua



che non avrebbero capito, padre Gabriel la racconta attraverso la bellezza della musica. La gente di tutto il mondo può relazionarsi mediante la bellezza, e condividere qualcosa di bello con un'altra persona potrebbe essere proprio ciò di cui questa ha bisogno per interessarsi a Cristo.

Potete non vivere in una giungla sudamericana, ma può essere un posto paragonabile. Come cristiani, ciò che dite può suonare come straniero ai vostri pari e potreste voler iniziare immediatamente a dir loro di non attaccarvi perché siete lì per aiutare. Gesù non ha mai detto che sarebbe stato facile, ed Egli stesso non è stato sempre trattato con rispetto. Ma ha amato comunque.

L'evangelizzazione arriva in varie forme, non solo viaggi di missione, ma il principio di diffondere Cristo rimane lo stesso. A volte la parte più difficile è farlo con gli amici o perfino con i familiari. Non volete offendere chi amate, ma non volete neanche perdere l'opportunità di condividere il Vangelo con loro. Cosa potete fare?

1. Pregare Dovreste essere ben informati sulla vostra fede, ma per evangelizzare altri non è necessario avere la mente di San Tommaso d'Aquino. I dottori della Chiesa sono utili per trovare le parole per spiegare la vostra fede, ma la logica dei trattati di San Tommaso è solo una parte di quello a cui è chiamato un cristiano: fede e ragione. Quando si parla agli altri, essere capaci di condividere la gioia e l'amore che avete, anche nella lotta, per Cristo è altrettanto importante, se non di più, per aprire il cuore di un altro allo stesso amore. Per fare questo, dovete essere vicini a Dio nella preghiera. Se state per incoraggiare qualcuno a pregare, dovreste pregare anche voi attraverso i vostri pensieri, le parole e le azioni. Se volete diffondere Cristo, dovreste essere certi di avere un rapporto con Lui.

2. Prendere coraggio

Quando la Bibbia usa la parola "coraggio", il verbo "prendere" appare sempre davanti, perché non si nasce semplicemente con il coraggio, bisogna acquisirlo. Richiede coraggio chiedere di cambiare la scelta del film quando si sa che non è appropriato, richiede coraggio ammettere che si aveva torto in una situazione, richiede coraggio sostenere se stessi e gli altri quando si è oggetto di derisione e richiede coraggio dire a un amico che non si parteciperà a una conversazione distruttiva. In ogni situazione in cui si prende coraggio per fare ciò che dovrebbe essere fatto, si stabilisce uno standard per coloro che potrebbero non avere saputo che ce ne fosse uno. State evangelizzando, vivendo la Parola di Dio, anziché citare la Parola di Dio agli altri solo con i vostri discorsi.

3. Siate assertivi, nel modo corretto

Esistono un comportamento passivo-aggressivo, uno aggressivo e uno assertivo. Quello passivo-aggressivo e quello aggressivo sono l'opposto di quello evangelico. Come cristiani, vi è del tutto permesso di avere una rabbia giusta come Gesù nel tempio che ha rovesciato i tavoli dei cambiavalue, ma capite che il fatto che siate arrabbiati non significa sempre che sia giusto. Potreste essere aggressivi, e questo è l'opposto di amare gli altri. Non avrebbe permesso a padre Gabriel di diventare amico dei nativi.

Cristo è amore, e l'amore non è MAI passivo. L'amore è un'azione. Essere passivi-aggressivi è l'opposto di aprire le porte a Cristo per gli altri. La chiave, quindi, è essere assertivi, che significa sapere ciò che si vuole e di cosa si ha bisogno, e capire il momento e il modo appropriato per ottenerli. Quanto all'evangelizzazione, dovreste essere assertivi nel senso di non piegarvi alla pressione degli altri nei vostri confronti. Approvare o partecipare ad atti o parole non cristiani sarebbe l'opposto di evangelizzare.

Quando i cattolici parlano di evangelizzazione si cita spesso San Francesco d'Assisi: predicate sempre il Vangelo, se necessario usate le parole.

Si può predicare Cristo con e senza parole in vari modi. Ciò che conta è essere consapevoli di sé: prego quotidianamente Dio? Gli chiedo cosa dovrei fare oggi? Sto prendendo coraggio se penso di essere debole? Sono adeguatamente assertivo?

Pensate alle sagge parole di San Francesco e all'esempio del personaggio di padre Gabriel in *Mission*: non importa dove vi troviate o cosa facciate, potete sempre diffondere Cristo agli altri. Tenete Cristo vicino, prendete coraggio e abbiate una disposizione appropriata nelle situazioni che vi si presentano.



# Riproponiamo la vendita di libri usati

Al mercatino in notturna a Biatese di **sabato 4 luglio** il nostro gruppo Caritas Parrocchiale ripropone il gazebo per la vendita dei libri usati che da tempo ci vengono da voi regalati e che abbiamo selezionato. Come per le altre raccolte effettuate alla Fiera di Magnago ed alla Festa Patronale di Vanzaghello, le offerte raccolte serviranno ad acquistare alimenti per confezionare pacchi per le famiglie in difficoltà.



**Il mare immenso del bisogno necessita di tante piccole gocce di generosità...**



## VISITA ORGANIZZATA IN AUTOBUS ALL'EXPO

La Caritas organizza un pullman per visitare EXPO il giorno **MARTEDÌ 29 SETTEMBRE**.

**I BIGLIETTI SI POSSONO PRENOTARE AL PREZZO DI EURO 25,00 CADAUNO. Per prenotazione e informazioni contattare il n° 380.2650988 entro il 31 AGOSTO.**

**IN BASE AL NUMERO ED ETÀ DEI PARTECIPANTI SI STABILIRANNO GLI ORARI DELLA VISITA.**

### **Caritas Parrocchiale**

Il Centro di Accoglienza ed Ascolto della Caritas Parrocchiale è aperto tutti i giovedì dalle 9.30 alle 11.00, dalle 16.30 alle 18.00 e dalle 21.00 alle 22.30.

**Aleksandr Isaevič  
Solženicyn**

# Vivere senza Menzogna

**Siamo a tal punto disumanizzati, che per la modesta zuppa di oggi siamo disposti a sacrificare qualunque principio, la nostra anima, tutti gli sforzi di chi ci ha preceduto, ogni possibilità per i posteri, pur di non disturbare la nostra grama esistenza. Non abbiamo più nessun orgoglio, nessuna fermezza, nessun ardore nel cuore. Ci basta non staccarci dal gregge, non fare un passo da soli. Ce l'hanno martellato e il concetto ci è entrato bene in testa, ci assicura una vita comoda per il resto dei nostri giorni: l'ambiente, le condizioni sociali, non se ne scappa, l'esistenza determina la coscienza, noi cosa c'entriamo? Non possiamo far nulla. Invece possiamo tutto!**

**M**a mentiamo a noi stessi per tranquillizzarci. Non è affatto colpa loro, è colpa nostra, soltanto NOSTRA! Si obietterà: ma in pratica che cosa si potrebbe escogitare? Ci hanno imbavagliati, non ci danno retta, non ci interpellano. Come costringere quelli là ad ascoltarci? Fargli cambiare idea è impossibile. Davvero non c'è alcuna via d'uscita? E non ci resta se non attendere inerti che qualcosa accada da sé? Ciò che ci sta addosso non si staccherà mai da sé se continueremo tutti ogni giorno ad accettarlo, ossequiarlo, consolidarlo, se non respingeremo almeno la cosa a cui più è sensibile, se non respingeremo la MENZOGNA. Quando la violenza irrompe nella pacifica vita degli uomini, il suo volto arde di tracotanza ed essa porta scritto sul suo stendardo e grida: «IO SONO LA VIOLENZA! Via, fate largo o vi schiaccio! ». Ma la violenza invecchia presto, dopo pochi anni non è più tanto sicura di sé, e per reggersi, per salvare la faccia, si allea immancabilmente con la menzogna.

Infatti la violenza non ha altro dietro cui coprirsi se non la menzogna, e la menzogna non può reggersi se non con la violenza. Non tutti i giorni né su tutte le spalle la violenza abbatte la sua pesante zampa: da noi esige solo docilità alla menzogna, quotidiana partecipazione alla menzogna: non occorre altro per essere sudditi fedeli. Ed è proprio qui che si trova la chiave della nostra liberazione, una chiave che abbiamo trascurato e che pure è tanto semplice e accessibile: IL RIFIUTO DI PARTECIPARE PERSONALMENTE ALLA MENZOGNA.

Anche se la menzogna ricopre ogni cosa, anche se domina dappertutto, su un punto siamo inflessibili: che non domini PER OPERA MIA! È questa la breccia nel presunto cerchio della nostra inazione: la breccia più facile da realizzare per noi, la più distruttiva per la menzogna. Poiché se gli uomini ripudiano la menzogna, essa cessa semplicemente di esistere. Come un contagio, può esistere solo tra gli uomini. Non

siamo chiamati a scendere in piazza, non siamo maturi per proclamare a gran voce la verità, per gridare ciò che pensiamo. Non è cosa per noi, ci fa paura. Ma rifiutiamoci almeno di dire ciò che non pensiamo. La nostra via è: NON SOSTENERE IN NESSUN CASO CONSAPEVOLMENTE LA MENZOGNA. Avvertito il limite oltre il quale comincia la menzogna (ciascuno lo discerne a modo suo), ritrarsi da questa cancerosa frontiera! Non rinforzare i morti ossicini e le squame dell'Ideologia, non rappazzare i putridi cenci: e saremo stupiti nel vedere con quale rapidità la menzogna crollerà impotente e ciò che dev'essere nudo, nudo apparirà al mondo.

Ognuno di noi dunque, superando la pusillanimità, faccia la propria scelta: o rimanere servo cosciente della menzogna (certo non per inclinazione, ma per sfamare la famiglia, per educare i figli nello spirito della menzogna!), o convincersi che è venuto il momento di scuotersi, di diventare una persona onesta, degna del rispetto tanto dei figli quanto dei con-



temporanei. E da quel momento tale persona non scriverà più né firmerà o pubblicherà in alcun modo una sola frase che a suo parere svisi la verità; non pronunzierà frasi del genere né in privato né in pubblico, né di propria iniziativa né su ispirazione altrui, né in qualità di propagandista né come insegnante o educatore o in una parte teatrale; per mezzo della pittura, della scultura, della fotografia, della tecnica, della musica, non raffigurerà, non accompagnerà, non diffonderà la più piccola idea falsa, la minima deformazione della verità di cui si renda conto; non farà né a voce né per iscritto alcuna citazione «direttiva» per compiacere, per cautelarsi, per ottenere successo nel lavoro, se non è pienamente d'accordo col pensiero citato o se questo non è esattamente calzante col suo discorso; non si lascerà costringere a partecipare a una manifestazione o a un comizio contro il proprio desiderio o la propria volontà.

Non prenderà in mano, non alzerà un cartello se non è completamente d'accordo con lo slogan che vi è scritto; non alzerà la mano a favore di una mozione che non condivida sinceramente; non voterà né pubblicamente né in segreto per una persona che giudichi indegna o dubbia; non si lascerà trascinare a una riunione dove sia prevedibile che un problema venga discusso in termini obbligati o deformati; abbandonerà immediatamente qualunque seduta, riunione, lezione, spettacolo, proiezione cinematografica, non appena oda una menzogna profferita da

un oratore, un'assurdità ideologica o frasi di sfacciata propaganda; non sottoscriverà né comprerà in edicola un giornale o una rivista che dia informazioni deformate o che taccia su fatti essenziali. Non abbiamo enumerato, s'intende, tutti i casi in cui è possibile e necessario rifiutare la menzogna. Ma chi si metterà sulla strada della purificazione non stenterà a individuarne altri, con una lucidità tutta nuova. Certo, sulle prime sarà duro. Qualcuno si vedrà temporaneamente privato del lavoro. Per i giovani che vorranno vivere secondo la verità, all'inizio l'esistenza si farà alquanto complicata: persino le lezioni che si apprendono a scuola sono infatti zeppe di menzogne, occorre scegliere. Ma per chi voglia essere onesto non c'è scappatoia, neppure in questo caso: mai, neanche nelle più innocue materie tecniche, si può evitare l'uno o l'altro dei passi che si son descritti, dalla parte della verità o dalla parte della menzogna: dalla parte dell'indipendenza spirituale o dalla parte della servitù dell'anima. E chi non avrà avuto neppure il coraggio di difendere la propria anima non ostenti le sue vedute d'avanguardia, non si vanti d'essere un accademico o un «artista del popolo» o un generale: si dica invece, semplicemente: sono una bestia da soma e un codardo, mi basta stare al caldo a pancia piena. Anche questa via, che pure è la più moderata fra le vie della resistenza, sarà tutt'altro che facile per quegli esseri intorpiditi che noi siamo. Una via non facile? La più facile, però, fra quelle possibili. Una scelta non fa-

cile per il corpo, ma l'unica possibile per l'anima. Una via non facile, certo, ma fra noi ci sono già delle persone, anzi decine di persone, che da anni tengono duro su tutti questi punti e vivono secondo verità. Non si tratta dunque di avviarsi per primi su questa strada, ma di UNIRSI AD ALTRI! Il cammino ci sembrerà tanto più agevole e breve quanto più saremo uniti e numerosi nell'intraprenderlo. Se saremo migliaia, nessuno potrà tenerci testa. Se saremo decine di migliaia, il nostro paese diventerà irriconoscibile! Ma se ci facciamo vincere dalla paura, smettiamo di lamentarci che qualcuno non ci lascerebbe respirare: siamo noi stessi che non ce lo permettiamo. Pieghiamo la schiena ancora di più, aspettiamo dell'altro, e i nostri fratelli biologi faranno maturare i tempi in cui si potranno leggere i nostri pensieri e mutare i nostri geni. Se ancora una volta saremo codardi, vorrà dire che siamo delle nullità, che per noi non c'è speranza, e che a noi si addice il disprezzo di Puskin: USCI' IL SEMINATORE A SEMINARE I SUOI SEMI. Solitario seminatore di libertà, sono uscito presto, prima della stella; Con mano pura e innocente Nei solchi divenuti schiavi ho gettato un seme vivificatore. Ma ho solo perduto il mio tempo, i buoni pensieri e la fatica... Pascolate, pacifici popoli! Non vi risveglierà il grido dell'onore. A che serve al gregge il dono della libertà? Bisogna solo accoltellarlo o tonsurarlo. La loro eredità di stirpe in stirpe è il giogo con i sonagli e la frusta.

*Aleksandr Isaevič Solženicyn*

**ORATORIO  
FERIALE 2015**

## I numeri dell'Oratorio Feriale 2015

Inizierà domani 6 luglio l'ultima settimana dell'Oratorio Feriale 2015.

I ragazzi/e che hanno frequentato queste 5 settimane sono stati 292.

Ragazzi/e dalla 1<sup>a</sup> elementare alla 3<sup>a</sup> media: 239.

Animatori e responsabili: 53.

Le ragazze iscritte sono 134, i ragazzi 158.

Sono stati distribuiti mediamente 550 pasti la settimana.

Ringraziamo tutti gli adulti volontari, gli animatori e le animatrici che con il loro impegno hanno reso possibile questa fantastica avventura.

## Il programma della quinta settimana

**Lunedì 6 luglio** *Giornata in piscina. Partenza alle ore 10 dall'oratorio maschile. Per coloro che non vengono in piscina: tutti al maschile.*

**Martedì 7 luglio** *Giornata regolare.*

**Mercoledì 8 luglio** *Nel pomeriggio: UNA GIORNATA DA DJ per 5 el. e medie. Animeranno due presentatori di Radio DJ.*

**Giovedì 9 luglio** *Giornata regolare.*

**Venerdì 10 luglio** **ULTIMO GIORNO DI ORATORIO FERIALE.** *Le attività pomeridiane termineranno alle ore 17.00. Vi invitiamo a venire a prendere i ragazzi dalle 17.00 alle 17.30.*

## Il menù della settimana

**Lunedì** Penne al pomodoro, Cotoletta e crocchette di patate. Frutta.

**Martedì** Pipette panna e prosciutto, wurstel di pollo e pure. Frutta.

**Mercoledì** Pasta al forno, prosciutto e formaggio, insalata. Frutta.

**Giovedì** penne con ragù di salsiccia, arrosto al forno, patate in insalata. Frutta.

**Venerdì** Sedanini al pesto, bastoncini di pesce, palline di patate. Frutta.

Il servizio mensa è a cura di  
Gastronomia ELLE 3, p.za Gallarini, 3 - Borsano. Tel  
0331/350766

# Il folle volo

Oratorio Feriale 2015



**750° della nascita  
di Dante Alighieri**

# Da preside circolare ai genitori contro la teoria gender

Ideologie

**La preside dell'Istituto comprensivo "Via P. A. Micheli" Anna Maria Altieri ha inviato una circolare ai genitori degli alunni che frequentano l'istituto per metterli in guardia sulla teoria 'Gender'. Il dirigente scolastico invita i genitori a informarsi su quanto "sta avvenendo".**

Circ. n. 289

Roma, 17/06/2015

Ai Genitori

Gentili Genitori,

mi permetto di scrivere questa nota mossa dal senso di responsabilità verso i Vostri Figli: gli alunni che avete affidato all'Istituzione scolastica che dirigo.

Il mio vuole essere solo un invito ad informarsi (visto il silenzio della maggior parte degli organi di stampa) su quanto sta avvenendo e che ci coinvolge tutti, in quanto genitori e in quanto operatori della scuola.

La realtà che si prefigura nell'immediato futuro (già da settembre 2015, se passasse la legge sulla scuola attualmente in discussione) è l'introduzione nelle scuole di ogni ordine e grado dell'educazione alla parità di genere (il 3 maggio u.s. è stato infatti votato a maggioranza un emendamento "gender" da inserire nel disegno di legge sulla riforma della scuola).

Secondo la teoria gender, il genere maschile e femminile sono imposizioni culturali della società che non riguardano la natura umana: ogni individuo nascerebbe "neutro" rispetto all'identità di genere, che sceglierà da sé.

Da tale presupposto viene eliminata la complementarietà maschile e femminile, modificando le leggi sulla famiglia e intervenendo sull'educazione dei bambini nelle scuole.

In proposito è opportuno sapere che le Linee Guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'educazione sessuale nelle scuole, riportano:

- da 0 a 4 anni: masturbazione infantile precoce;
- da 4 a 6 anni: masturbazione, significato della sessualità: il mio corpo mi appartiene. Amore tra le persone dello stesso sesso, scoperta del proprio corpo e dei propri genitali;
- da 6 a 9 anni: masturbazione, autostimolazione, relazione sessuale, amore verso il proprio sesso, metodi contraccettivi;
- da 9 a 12 anni: masturbazione, eiaculazione, uso dei preservativi. La prima esperienza sessuale. Amicizia e amore con il partner dello stesso sesso;
- da 12 a 15 anni: riconoscere i segni della gravidanza, procurarsi i contraccettivi dal personale sanitario, come fare coming out;
- dai 15 anni in poi: diritto all'aborto, pornografia, omosessualità, bisessualità, asessualità.

Senza voler esprimere alcun giudizio, mi limito ad invitarVi ad approfondire la questione, volendo anche sul seguente sito:

[www.difendiamoinostrifigli.it](http://www.difendiamoinostrifigli.it)

Cordiali saluti



Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Anna Maria Altieri



Richiedi informazioni per i tuoi viaggi e

vinci *Mauritius* con  
**Cart Orange**

**Contattare Fabio Zara**  
**Consulente di viaggio**  
**Tel. 349.8696036**

**best**  
**tours**  
**KUONI**

**Cart Orange**  
Viaggi su misura

## Campagna in festa per Maria



**Domenica 12 luglio 2015:**

Ore 11.15 S. Messa.

a seguire aperitivo e pranzo all'aperto.

L'organizzazione metterà a disposizione:

tavoli, sedie, sole e ombra giochi e musica.

Visita guidata alla cappella



Costo partecipazione:

aperitivo, con pranzo  
portato da casa: € 5.

Pranzo servito:

risotto,

salamella,

patatine,

anguria.

€ 13 adulti € 6 bambini

In caso di maltempo si

pranzerà al palazzetto

Per informazioni  
e prenotazioni:

Angela Giudici 338 4270337

Dorina 0331 658004

Paolo Grassi 348 2700736

**Prenotazioni entro il 10 luglio**



**colazioni - brunch - aperitivi**



**Il locale è a vostra disposizione  
per feste ed eventi**

**340 57 20 562**

**Vanzaghello in via Matteotti 20**



## ISCRIZIONI ALL'ANNO CATECHISTICO E ORATORIANO 2014-2015

### DOMENICA 6 SETTEMBRE 2015

**GENITORI DEI RAGAZZI/E DI 1ª ELEMENTARE:** alla S. Messa delle 10.00 ci sarà il mandato ai bambini. Alle 11.00 presso il salone dell'oratorio maschile don Armando presenterà ai genitori la proposta dell'oratorio per i ragazzi/e di quest'età.

**GENITORI DEI RAGAZZI/E DALLA 2ª ELEMENTARE ALLA 5ª ELEMENTARE:** si troveranno in chiesa parrocchiale alle ore 15.00 per la presentazione dell'anno catechistico e oratoriano. Dopo l'incontro con don Armando i genitori si recheranno per le comunicazioni dettagliate e le iscrizioni nei seguenti luoghi:

- genitori dei ragazzi/e di 3ª e 5ª el.: si fermeranno in chiesa parrocchiale.
- genitori dei ragazzi/e di 2ª el.: si recheranno al secondo piano del Centro Mons. Giani.
- genitori dei ragazzi/e di 4ª el.: si recheranno nel salone dell'oratorio maschile.

**GENITORI DEI RAGAZZI/E DELLE MEDIE:** si troveranno in chiesa parrocchiale alle ore 16.00.

Al termine degli incontri potrete effettuare l'iscrizione.



**DA CESARE E CARLA IN RICORDO DI VOLPI GIUDITTA PER IL RESTAURO DI S. ROCCO: € 50.**

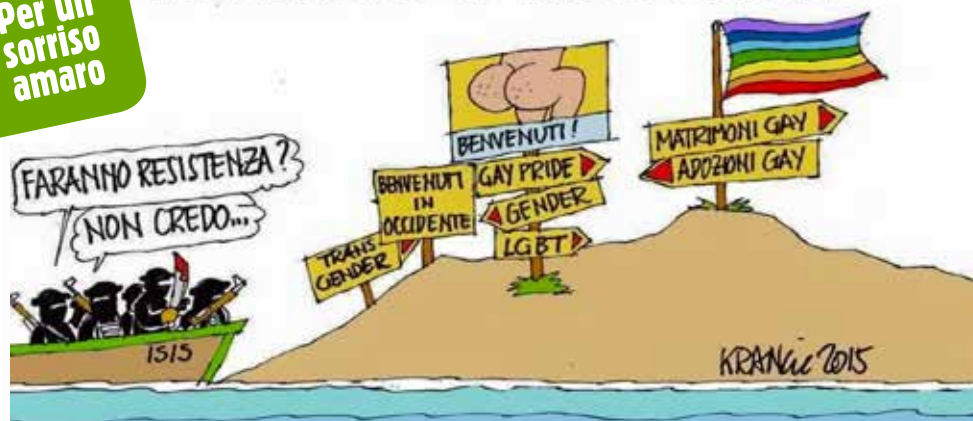
**IN RICORDO DI ERSILIA GALAZZI DALLA COGNATA REGINA E DAI NIPOTI GIUSY, AMBROGIO E ANGELO PER IL RESTAURO DI SAN ROCCO: € 100. LA S. MESSA SARÀ CELEBRATA IL 15 AGOSTO ALLE ORE 18.30.**

**ERRATA CORRIGE**

**PER COLOMBO MARIA DAI CUGINI E DALLE AMICHE: € 50.** La S. Messa sarà celebrata il 13 luglio alle ore 8.30.

## IL NEMICO E' ALLE PORTE

Per un sorriso amaro



### LUNEDÌ 17 AGOSTO

### FESTA DI S. ROCCO

La S. Messa del mattino sarà celebrata in chiesa parrocchiale. Al termine benedizione e vendita del pane. Il ricavato sarà destinato al restauro della chiesa di S. Rocco.

## ANNIVERSARI DI MATRIMONIO NELL'ANNO 2015

Si festeggeranno domenica 27 settembre alle 11.15 in chiesa parrocchiale. Le coppie interessate diano il nominativo a don Armando.



## Numeri telefonici utili

<b>Don Armando</b> (presso Oratorio maschile)	0331.658393
<b>Cellulare don Armando</b> (solo per emergenze)	338.7272108
<b>E-mail don Armando</b>	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
<b>E-mail sala stampa</b>	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
<b>Suor Gabriella Belleri</b>	333.2057374
<b>Suor Irma Colombo</b>	349.1235804
<b>Scuola materna parrocchiale</b>	0331.658477
<b>Patronato ACLI</b>	348.7397861
<b>E-mail gruppo Caritas</b>	caritas@parrocchiavanzaghello.it
<b>Pompe Funebri (Gambaro)</b>	0331.880154
<b>Pompe Funebri (S. Ambrogio)</b>	0331.658912 - 348.0008358
<b>Croce azzurra Ticinia</b>	0331.658769
<b>Sito Parrocchiale</b>	www.parrocchiavanzaghello.it
<b>Codice IBAN parrocchia</b>	IT41P0335901600100000017774
<b>Codice IBAN scuola materna parrocchiale</b>	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo" IT92R0335901600100000017776	

# Calendario Luglio - Agosto

06	Lunedì <i>S. Maria Goretti</i>	8.30 Mainini Marisa.	20	Lunedì <i>S. Apollinare</i>	8.30 Pariani Silvana. Montagna: Famiglia Celeghein e Bonin.
07	Martedì <i>S. Claudio</i>	8.30 Fam. Gianì; Paolo.	21	Martedì <i>S. Lorenzo da Brindisi</i>	8.30 Torretta Adele, Vittore e Carlo. Montagna: Roberto.
08	Mercoledì <i>S. Priscilla</i>	8.30 Famiglie Giana e Zara e Giana Teresina.	22	Mercoledì <i>S. Maria Maddalena</i>	8.30 Massaro Giovanni. Montagna: Famiglie Gavioli, Ferro, Saccenti e De Gobbi.
09	Giovedì <i>S. Agostino Zhao Rong</i>	8.30 Mainini Carlo, Ambrogia e genitori, Guidi Giovanni, Maria e figli; D'Onofrio Domenico.	23	Giovedì <i>S. Brigida</i>	8.30 <i>Intenzione libera</i> . 20.30 S. Rosario Gr. Padre Pio.
10	Venerdì <i>Ss. Rufina e Seconda</i>	8.30 In onore dei Ss. Cuori di Gesù e Maria.	24	Venerdì <i>S. Cristina da Bolsena</i>	8.30 8.30 Ferro Giovanna.
11	Sabato <i>S. Benedetto, abate</i>	18.30 Bertelli Giacinto, Scampini Antonio e Bregola Fulvia; Francesco Mainini; Domenico e Giuseppina.	25	Sabato <i>S. Giacomo, apostolo</i>	18.30 Garascia Emilio; Puzzo Aldo e Bertelle Antonia; Filippi Natale, Santino, Pietro e famiglie.
12	Domenica <i>VII dopo Pentecoste</i> T.O. XV - L.O. III sett.	8.00 Mainini Giuseppe, Colombo Luigia; Adele Beneggi. 10.00 <i>Pro populo</i>	26	Domenica <i>IX dopo Pentecoste</i> T.O. XVII - L.O. I sett. <small>20.30 S. Rosario a Mad. in Camp.</small>	8.00 Bussi Giuseppe; Milani Domenico, Giuseppina, suor Sebastiana; Rivolta Mario; Maria José Simontacchi; Rivolta Rosina; Iolanda e Domenico Tosto, Adele e Attilio Conti e Francesco Mainini. Montagna: Cesare e Alberta Xompero.
13	Lunedì <i>S. Enrico</i>	8.30 Colombo Maria. Montagna: Bruno.	27	Lunedì <i>S. Arialdo</i>	8.30 <i>Intenzione libera</i> .
14	Martedì <i>S. Camillo de Lellis</i>	8.30 Mainini Roberto, Teresa e Miranda. 21.00 Cenacolo di preghiera a Madonna in Campagna.	28	Martedì <i>Ss. Nazaro e Celso</i>	8.30 <i>Intenzione libera</i> .
15	Mercoledì <i>S. Bonaventura</i>	8.30 Fassi Clemente e Virginia.	29	Mercoledì <i>S. Marta</i>	8.30 <i>Intenzione libera</i> .
16	Giovedì <i>B. Vergine Maria del Monte Carmelo</i>	8.30 Maurina e Carlo 20.30 S. Rosario Gr. Padre Pio 20.30 S. Rosario a Madonna in Campagna. Montagna: Mainini Giuseppe e Felicita e Rivolta Antonio e Maddalena	30	Giovedì <i>S. Pietro Crisologo</i>	8.30 Mainini Valerio. 20.30 S. Rosario Gr. Padre Pio.
17	Venerdì <i>S. Marcellina</i>	8.30 Per le suore della carità defunte.	31	Venerdì <i>S. Ignazio di Loyola</i>	8.30 Montani Mario; Milani Carlo e Gianì Maria.
18	Sabato <i>S. Federico</i>	18.30 Marzorato Franco e genitori, Lovato Pierina; Brembilla Carolina e Torretta Enrico.	01	Sabato <i>S. Alfonso Maria de' Liguori</i>	<b>PERDONO D'ASSISI</b> 18.30 Fassi Teodoro, Maria e Figli; Rivolta Mario e Ranzini Teresa; De Maestri Alfio. 16.00 Matrimonio Alessandro Emanuele e Pidoli Sonia a Madonna in Campagna.
19	Domenica <i>VIII dopo Pentecoste</i> T.O. XVI - L.O. IV sett.	8.00 Mainini Valerio. 10.00 <i>Pro populo</i> 11.00 Matrimonio Vitali Cristina e Critelli Davide. Montagna: Miriani Stefano e nonni.	02	Domenica <i>X dopo Pentecoste</i> T.O. XVIII - L.O. II sett.	<b>PERDONO D'ASSISI</b> 8.00 De Maestri Alfio, Mario Rivolta, Elena Rivolta, figli e marito. 11.00 Matrimonio Caruso Giovanni e Biscotti Elena. 10.00 <i>Pro populo</i>

## SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE

Cari bambini e care famiglie, il viaggio non si conclude certo qui, prosegue per tutta la vita ed è meraviglioso proprio perché, puntando al Cielo, ogni gioia, ogni fatica e difficoltà che incontreremo, sappiamo di poterla condividere con la tenera Madre che ci ha cullato in mongolfiera. Questo è il segreto scoperto nelle varie apparizioni, mentre abbiamo conosciuto da vicino terre e popoli lontani: **NON SIAMO MAI SOLI E CON GLI OCCHI DEL CUORE POSSIAMO VEDERE MERAVIGLIE!** Ad ognuno spetta ora intraprendere la propria via, chi alla scuola dei grandi, chi nella Sezione successiva, facendo in modo che ogni giorno il nostro cuore sia acceso, caldo con il fuoco della preghiera, gioioso nel custodire con cura la perla preziosa trovata al termine della Caccia.

**Il cammino riprende** in modo speciale anche a settembre dopo il meritato riposo:

- **martedì 1 settembre** dalle ore 9.00 alle 11.00: **Sezione "pulcini"** (inserimento speciale per tutto il mese dedicato all'accoglienza personalizzata).
- **Venerdì 4** dalle ore 9.00 alle 13.00: Giornata speciale **per i pulcini con i remigini** e pranzo insieme; al termine "batti 5 amico", speciale aperitivo e brindisi tra i genitori uscenti e i nuovi arrivati.
- **Lunedì 7** dalle ore 9.00 alle 13.00: **Sezioni "leprotti" ed "orsetti"**. Da **mercoledì 9**, orario completo con servizio di pre e post scuola. *Insieme alle care famiglie, che hanno tracciato insieme un bel cammino destinato a portare frutto nel tempo, applaudiamo i nostri cari PIRATI DAL CUORE D'ORO, con l'augurio che il codice scoperto resti impresso per sempre!*

# Calendario *Agosto*

03 Lunedì <i>S. Pietro Eymard</i>	8.30 <i>Intenzione libera.</i>	17 Lunedì <i>S. Massimiliano Maria Kolbe</i>	8.30 Adele e Giovanni; Giassi Carla e Roberto, Canziani Giuseppe, Rivolta Jole; Genoni Antonio e Suor Alfonsina. <i>In chiesa parrocchiale con la benedizione e la distribuzione del pane.</i>
04 Martedì <i>S. Giovanni Maria Vianney</i>	8.30 Valli Iosemilio, Rivolta Giuseppe e famiglia. 21.00 Cenacolo di preghiera a Madonna in Campagna.	18 Martedì <i>S. Elena</i>	8.30 <i>Intenzione libera.</i>
05 Mercoledì <i>Dedica; Basilica S. Maria Magg.</i>	8.30 Testa Antonio, Carla e Giovanni; Suor Colomba. 20.30 S. Rosario Madonna in campagna.	19 Mercoledì <i>S. Giovanni Eudes</i>	8.30 <i>Intenzione libera.</i>
06 Giovedì <i>Trasfigurazione del Signore</i>	8.30 Ansalone Franco, Carmine e Carmela. 20.30 S. Rosario Gr. Padre Pio.	20 Giovedì <i>S. Bernardo, abate</i>	8.30 <i>Intenzione libera.</i> 20.30 S. Rosario Gr. Padre Pio.
07 Venerdì <i>S. Gaetano</i>	8.30 Coniugi Mainini Regina e Rivolta Filippo e coniugi Rivolta Antonio e Fulgi Elena; Giuseppina e Paolo Galazzi; Giana Gaetano, Carlo e famiglia; Confalonieri Pasquale.	21 Venerdì <i>S. Pio X, papa</i>	8.30 Zocchi Angelo Teresa e Verginio; Brusa Margherita.
08 Sabato <i>S. Domenico</i>	18.30 Gabelli Angela.	22 Sabato <i>B.V. Maria Regina</i>	18.30 <i>Intenzione libera.</i> 14.45 Matrimonio Rodolfo Borsini e Andriolo Micol. 20.30 S. Rosario Madonna in campagna.
09 Domenica <i>XI dopo Pentecoste T.O. XIX - L.O. III sett.</i>	8.00 D'Onofrio Domenico; Zara Isidoro; Zanonni Anita. 10.00 <i>Pro popolo</i> 11.00 Matrimonio Tescione Riccardo e Gaetano Barbara.	23 Domenica <i>che precede il Martirio di S.G. il Precursore</i>	T.O. XXI - L.O. I sett. 8.00 Coniugi Rivolta Teresio e Bonza Carla; Fassi Antonio, Francesco e Giovanna. 10.00 <i>Pro popolo.</i>
10 Lunedì <i>S. Lorenzo</i>	8.30 Corriani Giuliano.	24 Lunedì <i>S. Bartolomeo</i>	8.30 Grillo Luciano e Scalise Elisabetta. 20.30 Marcellino Giovanni.
11 Martedì <i>S. Chiara</i>	8.30 Valli Gina.	25 Martedì <i>S. Ludovico</i>	8.30 De Maestri Alfio.
12 Mercoledì <i>S. Ercolano</i>	8.30 Giana Celestino e Ambrogio.	26 Mercoledì <i>S. Alessandro</i>	8.30 Valli Mariantonietta; Andrea e Maria.
13 Giovedì <i>Ss. Ippolito e Pontiziano</i>	8.30 Guidi Miranda, Roberto e Teresa; Grigolon Angelo.	27 Giovedì <i>S. Monica</i>	8.30 Schipani Riccardo e nonno Domenico e famiglia. 20.30 S. Rosario Gr. Padre Pio.
14 Venerdì <i>S. Simpliciano</i>	8.30 Galazzi Giuseppe, Rivolta Elisa e Scaccabarozzi Luigi. 18.30 <i>S. Messa di Vigilia dell'Assunta.</i>	28 Venerdì <i>S. Agostino</i>	8.30 Milani Tarcisio e Maria e genero; Magnaghi Franco.
15 Sabato <i>Assunzione B.V. Maria</i>	10.00 Gheno Domenica e famiglia Fabris Maria, vivi e defunti. 18.30 Ersilia Galazzi. 20.30 S. Rosario Madonna in campagna.	29 Sabato <i>Martirio di S.G. il Precursore</i>	11.00 Matrimonio Mainini Elena e Mainini Valerio 18.30 Sabbioni Giovanni, Filippi Natale, Santino, Pietro e famiglie, Pariani Silvana, Mario, Iva, Giovanni e Rosa, Grigolon Mario, Quartarolo Pietro e defunti.
16 Domenica <i>XII dopo Pentecoste T.O. XX - L.O. IV sett.</i>	8.00 Luigi Bianchi e don Rino Beneggi. 10.00 <i>Pro popolo.</i>	30 Domenica <i>I dopo il Martirio di S.G. il Precursore</i>	T.O. XXII - L.O. II sett. 8.00 Andrea e Giuseppina. 10.00 <i>Pro popolo.</i>

## PAROLE DI CARNE

**N**ella mia vita ho incontrato persone belle come il sole, grandi personalità e uomini e donne sconosciuti. In tutti ho trovato semi di bene, sfumature da cogliere, insegnamenti da custodire.

Ho capito che se lo accettiamo, possiamo diventare strumenti. Dio ha già detto tutto all'umanità, ma attraverso ogni persona forse alcune sue parole cercano ancora carne. Significa che non sono cristiano quando parlo come un attore, ma quando magari non ho risposte e condivido, soffro, piango addirittura con chi non riesco ad aiutare.

Le parole diventano carne quando davanti a un uomo dubbioso non lo riempio di parole, ma taccio e ascolto.

Le parole diventano carne quando davanti a un ricco non punto il dito, ma lo aiuto a scoprire la bellezza della ricchezza condivisa.

Le parole diventano carne quando davanti a chi ha sbagliato il mio calore diventa ancora più vero, il mio giudizio si annulla, il mio sguardo diventa subito un abbraccio. Le parole diventano carne quando metto da parte il mio io, che vorrebbe imporre la sua logica, i suoi programmi, i suoi desideri.

Le parole diventano carne quando dico sì. Dio ha già detto tutto all'umanità. Ha già parlato.

Ma attraverso le nostre vite può continuare a farlo.

